COLLINA DEL SOLE
FRANTOIO - Strada Ischitella-Carpino
348 728 0618 - 0884 226426

gratis
Fuoriporta

TIPOGRAFIA LAURIOLA
dal 1964
grafica stampa pubblicità

ANNO XVI - SETTEMBRE 2019

Direttore Resp.: Michele Lauriola
Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.2002 - info: 0884.991075

L'editoriale

di Michele Lauriola

L'estate del 2019 sarà certamente ricordata per ragioni politiche, le uniche che infiammano i pensieri e le curiosità del popolo italiano. Stessa cosa nei piccoli comuni, solo ogni volta che si vota, il cittadino si sente un «pochino» considerato e coinvolto.

Siamo però degli ottimi «partner di rete», bravi più che mai ad interagire con competenza e preparazione, con qualsiasi interlocutore, su ogni argomento, tematica o dibattito, come veri professionisti della tastiera e del web.

Mentre i paesi si spopolano, le intelligenze emigrano, i servizi primari si assottigliano sotto la scure del contenimento della spesa e della riorganizzazione geografica, la parte produttiva della comunità continua a chiedersi cosa ne sarà del proprio futuro.

Ormai non basta più il lavoro dei mesi estivi con annessa domanda di disoccupazione.

Non basta nemmeno agli imprenditori, sempre più oberati di balzelli, leggi e adempimenti. Ecco giustificata la fuga...

Ma è possibile che non possiamo fare proprio niente? Non raccontate in giro che siamo un paese per pensionati! E' una bufala tremenda. Un pensionato ha diritto ad un trasporto pubblico, ad un ospedale che non disti un'ora di macchina con auto privata e autista, ha diritto ad una valanga di altre cose.

Ad un pensionato non basta solo l'aria fine e salubre della collinetta incontaminata o la tranquillità di un centro storico, oggetto solo di convegni e dibattiti. Occorre prestare molta attenzione, la comunicazione è un'arma a doppio taglio!

Ascoltavo casualmente dei ragazzi, ed ho trovato davvero utile una frase rivolta al più «anziano» del gruppo al futuro semplice:

«Tu ti impegnerai, Vico crescerà».

C'è ancora speranza, credetemi.

Il maggiore Sante Picchi è il nuovo comandante della Compagnia di Vico del Gargano

a pag. 3

Un paese è ciascuno

di Francesco A. P. Saggese

Le file degli ombrelloni sulla spiaggia sono scomparse lentamente una dopo l'altra; le onde del mare si riprendono la sabbia, mentre i manifesti delle serate estive affissi sui muri sbiadiscono sotto qualche goccia di pioggia.

Anche le rondini in fila sui cavi dell'elettricità un po' per volta hanno preso il volo verso chissà dove, e molti, come me, si sono messi in coda sulle autostrade con i cofani delle auto carichi di riserve e con le radici impiantate nel cuore.

I quaderni nuovi per i bambini al primo giorno di scuola, l'odore di qualche pezzo di legno bruciato nel camino.

Lentamente i giorni dell'estate faranno spazio a quelli dell'autunno, segno che tutto passa.

I nostri borghi, travolti da gente proveniente da ogni dove, si svuoteranno e rimaranno i residenti.

Così, l'estate appena trascorsa ha riempito le piazze, riaccendendo i riflettori su questo o su quello scorcio dei centri storici garganici, riaprendo le corti dei palazzi antichi; abbiamo sentito suonare e abbiamo gustato le nostre meraviglie gastronomiche. Bene.

Qualcuno ha così avvertito il paese più vivo. Benissimo.

Ma in cosa consiste davvero un paese vivo?

Certo il turismo - quello vero - può rappresentare un enorme stimolo alla 'vita' di un paese, d'estate come d'inverno.

Per me però, un paese vivo è tante altre cose, molte delle quali già dette e ripetute, ma ancora troppo lontane da una parvenza di concretezza.

Ad esempio, un paese vivo sa adoperarsi per le sue pietre tutto l'anno, non fa spegnere luci nelle case, chiudere portoni.

Un paese vivo sa ascoltare i giovani, che, è vero, non sono tanti, ma che ci sono (anche in autunno, inverno e primavera), forse pochi, ma sono "buoni".

Un paese vivo mette insieme, unisce, non allontana.

Una persona anziana è un paese vivo, i bambini sono un paese vivo.

Un paese vivo è un paese di gente che partecipa e che pulisce davanti l'uscio di casa e un po' più in là, gente che mette un fiore sulla propria finestra o all'angolo di una via.

Un paese vivo si prende cura delle sue acque, dei suoi alberi, della sua aria, degli ultimi asini rimasti, delle pecore e delle strade di campagna.

Un paese vivo toglie le slot machine dai bar e non danneggia il parco giochi dei bambini.

Un paese vivo si fa delle domande, risponde alle domande e fa delle domande.

Un paese non è una cosa astratta, non è solo un luogo, un posto dove dormire la notte e lavorare di giorno.

Un paese è ciascuno.

Dove ciascuno, a diverso titolo - e i titoli davvero si sprecano -, ha una responsabilità ben chiara.

Dobbiamo solo decidere di fronte alle domande sociali e culturali che affollano il nostro presente, se dare delle risposte o se preferire il silenzio, se tenere le mani in tasca o se tirarle fuori per adoperarsi, se arrenderci a questo o a quello o se andare avanti, se accontentarci di questa cosa o se provare a insistere, se incoraggiare chi sta per abbandonare o se lasciarlo da solo, se fare tesoro delle critiche o se sentirsi superiori, se fare finta di non vedere le cose o se occuparsi delle cose, se dire "qui è così" o se provare a dire "qui non è così", se provare a essere vivi o se essere morti – dove essere morti significa essere vivi solo per se stessi.

Riparte l'I.P.A. con la Giornata della Legalità a Vico del Gargano

a pag. 6

Radici
RISTORANTE ENOTECA GARGANICA
via M. Cilenti, 6
CENTRO STORICO
VICO DEL GARGANO
0884.663048
340.1714392

DATTOLI
1937
ABBIGLIAMENTO
VICO DEL GARGANO

Dialetto ...che poesia!

L'estate vichese 2019 è stata chiusa da una manifestazione giunta alla sua quarta edizione dal titolo "dialetto… che poesia !" che, visto il successo di partecipazione dei numerosi appassionati della poesia dialettale e gli applausi tributati ai protagonisti, può definirsi uno spettacolo ben riuscito e molto apprezzato.

Lo spettacolo è stato realizzato in uno scenario altrettanto spettacolare, costituito dal chiostro del monumentale complesso della Chiesetta di San Pietro, annessa ad uno dei cimiteri più antichi d'Italia, realizzato a seguito dell'editto napoleonico di Saint Cloud. La maestosità del complesso, per le sue raffinatezze architettoniche e la sua ostentata simmetria, merita di essere visitata e ammirata. Le poesie sono state declamate dai quattro protagonisti: Michela Di Perna, nata a Vico del Gargano e trasferitasi a Vieste per amore , Eufemia Pavone, originaria di Ginosa - cittadina in Provincia di Taranto, Pietro Salcuni, nativo di Monte Sant'Angelo, ma , per motivi di lavoro si è trasferito a Vieste da decenni, Nicola Angelicchio, nato e residente a Vico del Gargano, organizzatore della manifestazione coadiuvato dalla Pro Loco di Vico del Gargano.

I quattro moschettieri si sono alternati declamando i loro componimenti, oserei dire col "cuore" , non si sono risparmiati e questa loro fatica è stata meritamente riconosciuta con applausi calorosi e prolungati da tutti gli intervenuti.

I temi trattati nelle poesie sono stati vari, spaziando dai ricordi dei luoghi dell'infanzia come paesi, case, strade, e di persone care come nonne, mamme, mariti …, al racconto di situazioni ed episodi a volte divertenti ed ambigui e molte altre volte attuali e veritieri che fanno riflettere molto. Gli episodi sono stati magistralmente ed ironicamente raccontati ed interpretati, hanno divertito il pubblico per un'ora abbondante che ha

ringraziato i poeti (dilettanti) con applausi scroscianti. Per dare un'idea si citano alcuni argomenti trattati:"una serenata alla futura sposa" portata da un fidanzato ravvedutosi per la condotta allegra della fidanzata, oppure gli interrogativi che si pone un immaginario neonato parlante che sta per ricevere il "battesimo", o anche le iniziative di una fidanzata intraprendente per stimolare il fidanzato timoroso a mostrarle il suo "amore vergognoso", o ancora le forti contrarietà nel partecipare al pranzo di nozze di una sposa preannunciato dalla classica " partecipazione".

Sono state rappresentate quattro quaterne di poesie, divise in due gruppi e intervallate da un intermezzo musicale eseguito con alta professionalità dal maestro Andrea Corungiu, chitarrista di origine sarda, che ha eseguito con la dolcezza delle vibrazioni delle corde un brano delicato bellissimo. Calorosi applausi sono stati riservati anche a lui. Lo stesso, alla fine, è stato invitato ad unirsi agli altri quattro interpreti per eseguire con loro e la conduttrice un esperimento nuovo: la declamazione, per quest'ultima in italiano e per gli altri nel proprio dialetto, di una quartina a testa della poesia, "UNO" composta da Eufemia Pavone che descrive l'unicità di alcuni doni fatti a noi uomini dall'Alto.

La serata è stata condotta da Francesca Angelicchio che, con la sua grande disinvoltura e sicurezza, ha costituito una lieta e gradita sorpresa per il pubblico e gli organizzatori.

Nicola Angelicchio ha riservato anche a me e mia moglie una sorpresa graditissima declamando alla fine una poesia, non di sua composizione ma a lui passata da mio figlio Leonardo che, con nostalgia quasi commovente, rimpiange i giochi della sua fanciullezza e, soprattutto, l'abbandono forzato del suo paese prima per motivi di studio e dopo per lavoro. Sorte e rimpianti comuni a tutti i giovani emigranti.

Ho chiesto a tutti i poeti il motivo per cui sono stati spinti a scrivere in dialetto, la risposta è stata unanime " tentare di non far dimenticare il dialetto DIVERTENDOSI".

Grazie a tutti per la splendida serata.

Antonio Angelicchio

E così te ne vai

Non una parola, non un commento, non un lamento.
Ci lasci, intorno un grande vuoto, neanche il canto degli uccelli ci sembra più di sentire.
Tutto si è fermato, c'è un grande silenzio nell'aria. Porti via con te la voglia di fare, il tuo forte profumo, la bellezza del tuo sorriso, tu che di sorrisi ne hai clonati tanti.
La vita ci appare diversa, che scherzo questa volta! Non ci sembra ancora vero.
Tu fenice dalle tante risorse, questa volta ti sei arreso.
Riposati se puoi, anche se tanto manchi ai tuoi cari, ai tuoi collaboratori, ai tuoi pazienti, a chi ti ha amato.
La speranza è quella di rincontrarti in un mondo migliore, tra giardini in fiore e distese di verde.

Ciao Giampaolo!

Il maggiore Sante Picchi è il nuovo comandante della Compagnia di Vico del Gargano

Da pochi giorni ha assunto l'incarico di nuovo Comandante, il Maggiore Sante Picchi, dopo quattro anni di permanenza al comando del Nucleo Informativo del Gruppo Castello di Cisterna (Na). Originario del Lazio, laureato in Giurisprudenza, plurimedagliato per onorificenze di comando (Medaglia Mauriziana, Lungo Comando e Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana), guiderà la compagnia di Vico del Gargano, Reparto devoluto ad ufficiale superiore da cui dipendono le Stazioni di Peschici, Rodi Garganico, Cagnano Varano, Ischitella, Carpino, Isole Tremiti e Vico del Gargano.
Noto esperto nella ricognizione informativa degli enti locali sottoposti a Commissione d'Accesso ed indagine prefettizia, propedeutica a provvedimenti di scioglimento per infiltrazione mafiosa nella Pubblica Amministrazione, nel settembre del 2017, Picchi ha pubblicato sulla "Rassegna dell'Arma dei Carabinieri" l'articolo "Lo scioglimento degli Enti locali per infiltrazione mafiosa".
Nel corso dell'attività militare ha ricoperto ruoli di vertice anche presso la compagnia di Monfalcone e presso il Nucleo Operativo e Radiomobile della compagnia di Campi Salentina in provincia di Lecce.
La redazione di «Fuoriporta» formula al Maggiore Picchi, voti augurali e buon lavoro, per il nuovo e prestigioso incarico.

Un sincero in «bocca al lupo» al presidente Pazienza

Chiusa finalmente la fase della nomina del Presidente del Parco Nazionale del Gargano la CNA di Foggia si augura che si riprenda velocemente la piena operatività dell'Ente Parco. Un ringraziamento va al Vicepresidente Costanzucci che nelle funzioni vicarie ha garantito una presenza significativa del Parco anche in questi anni in cui forze politiche ed istituzioni non riuscivano a trovare la quadra sul nome del Presidente. Al prof. Pazienza, di cui CNA ha avuto modo di apprezzare qualità, competenze e serietà per il lavoro profuso in questi anni negli incarichi pubblici ricoperti, è stato affidato un importante compito non solo per il governo complesso di una Istituzione come l'Ente Parco, dove è richiesta una forte capacità di interlocuzione con i soggetti impegnati nella tutela ambientale, con i rappresentanti sociale ed economici oltre che con gli enti locali, ma al tempo stesso per ridare forza ad una politica concertata del territorio che abbia al centro la grande risorsa naturale ed ambientale del Gargano.

Fa senso dirlo ma al primo posto dell'agenda restano il Piano del Parco ed il Piano socio economico: gli strumenti innovativi del governo del territorio che, forse perchè troppo innovativi, non sono stati ancora resi operativi nel Parco del Gargano; la definizione di piani di sviluppo d'ambito (pensiamo al piano per lo sviluppo dell'area dei laghi del Gargano) che mantenendo al centro la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali diano nuova linfa allo sviluppo economico e sociale del territorio; la lotta ai detrattori ambientali con al primo posto l'abusivismo edilizio; il sostegno al turismo sostenibile ed in primo luogo al turismo esperenziale che può rappresentare insieme al recupero dei vecchi mestieri dell'artigianato un arricchimento della tradizionale offerta turistica del territorio; il sostegno ad una politica di recupero del patrimonio edilizio a partire dai centri storici presenti nel territorio del parco anche per dare una risposta all'esigenza di lavoro nel comparto dell'edilizia.
CNA è convinta che recuperando un clima di forte collaborazione tra gli organi del Parco, le Istituzioni locali, il mondo dell'associazionismo ambientalista ed economico, il mondo della scuola sarà possibile far rivivere al Parco una nuova stagione positiva.
Per questo esprime i più sinceri auguri di Buon lavoro al Presidente Pasquale Pazienza dichiarando sin da ora la piena disponibilità a collaborare per il rilancio del Parco Nazionale del Gargano.

Il Direttore Provinciale Antonio Trombetta
Il Presidente Provinciale Michele Pupillo

La notizia della scomparsa dell'indimenticata **«Nunzietta»**, mamma del nostro collaboratore Michele Angelicchio, giunge in ritardo e da molto lontano.
Ricordo il suo sorriso e la sua contagiosa vitalità, quando da ragazzi giocavamo spensierati tra Corso Umberto e il bar Ciccarello. Condoglianze alla famiglia da parte della redazione.

Il consiglio direttivo ha deciso di provvedere con ogni urgenza al restauro delle sacre statue della Madonna della Consolazione e di Sant'Agostino e Santa Monica. Da una prima analisi lo stato di conservazione è molto precario con evidenti danni. Confidiamo nella generosità del popolo vichese e dei fedeli, per riportare al culto, in una nuova veste, le sacre icone. Grazie!

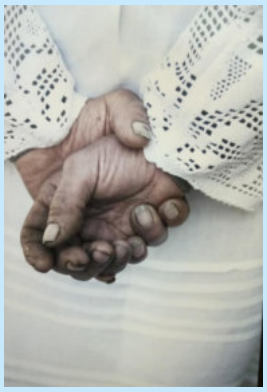
La foto è stata inviata da un nostro lettore, vichese, fuori sede. Ha chiesto notizie dell'albero in bella mostra, in questo suo scatto di qualche «S. Valentino» fa.

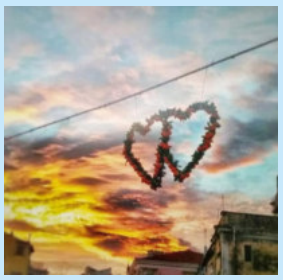
Qualcuno può gentilmente aiutarci a dare delle risposte?

Premiati i vincitori della mostra fotografica su S. Valentino e Venerdì Santo

Presso la chiesa dell'Annunziata, alla presenza del presidente provinciale CNA Michele Antonio Pupillo, di Don Gabriele Giordano e della Consigliera con delega al turismo Porzia Pinto, sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai fotografi che hanno partecipato alla mostra fotografica su San Valentino e il Venerdì Santo a Vico organizzata e promossa dalla CNA in occasione della terza edizione di Alimentart.

Ringraziamo Don Gabriele Giordano per averci consentito di allestire la mostra nella chiesa, l'amministrazione comunale per il patrocinio, la famiglia Loreto e Rita Ranieri per aver aperto ogni giorno la mostra, i fotografi che hanno aderito all'iniziativa Pasquale D'apolito Vincenzo, Di Stefano Tommaso, Pio dell'Aquila, Rocco Martella, Michele Azzellino, Valerio Agricola, Giovanni Biscotti, Nicola De Felice, Agata Anna Chmiel,Potito Casparrini, Domenico Lombardi, Annarosa Lutanno, Francesco Dattoli, la confraternita dei cinturati di Sant'Agostino e Santa Monica per i pannelli espositivi.

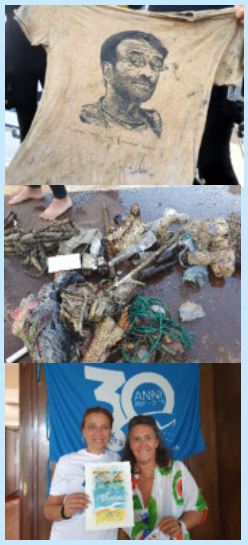




A sinistra la foto di Pasquale d'Apolito, a destra quella di Francesco Dattoli.

(In alto, le 2 foto della mostra che hanno ricevuto più preferenze per il venerdì santo e per San Valentino)

Reti, pennelli, lastre di vetroresina, bottiglie di plastica e vetro, mozziconi di sigaretta e una maglietta con immagine e autografo di Lucio Dalla su cui c'è scritto 'Ma i sogni non finiscono mai'. A raccogliere tutto questo nei fondali del porto di San Domino alle Isole Tremiti sono stati **dieci ragazzi non vedenti dell'associazione Albatros** accompagnati sott'acqua dal **Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e da Vladimir Luxuria**, testimonial dell'associazione.



Grande successo a Rodi Garganico per la III edizione del Festival musicale Nazionale "Big and Little Musicians"

Iniziativa che ha coinvolto diverse generazioni, tra grandi e piccoli artisti provenienti da tutte le regioni d'Italia che a suon di musica e balli si sono esibiti e confrontati nella fantastica cornice della pittoresca cittadina del Gargano che per l'occasione è diventata palcoscenico naturale della manifestazione.
Tre giorni in cui gli artisti hanno donato tante emozione ai cittadini e turisti che affollano la Puglia in questo periodo di vacanza.
L'evento è stato organizzato dalla PROLOCO di Rodi Garganico, dall' Associazione Culturale Musicale Carlo Maria Giulini di Vieste, con la direzione artistica del M° Michele Lo Russo .
I protagonisti di questa edizione sono stati; Il Complesso Bandistico città di Gissi (CH) formato da 40 giovani allievi dei vari conservatori del territorio, giovani promesse della musica dirette e guidate dalla professionalità e competenza del M° Nicola Mariani, il Complesso Bandistico città di Rodi Garganico (FG) formata da 35 elementi e diretta dalla M° Federica Petrosino, lo Young Marching Band di Turi (BA) una formazione tutta giovanile under 16 nata con la collaborazione delle scuola di musica "conturband" e il "setticlavio" tutti giovani ragazzi che alla musica uniscono il movimento in un repertorio frizzante, le Ragazze Pon- Pon di Ceccano (FR) guidate dalla M° Cristina Bartolini accompagnate in alcune occasioni dalla banda musicale di Ceccano girano l'Italia mostrando la loro originalità e competenza annoverando anche tra le loro esperienze la partecipazione a programmi televisivi come ballando On the

road di Milli Carlucci. Dal Veneto la Fanfara del Piave di San Dona' di Piave (VE) nata nel 1966 dalla volontà di alcuni ex combattenti diretta dal M° Beniamino la fanfara si è esibita in Brasile, nella regione del Rio Grande do Sul e in numerose città Italiane, il Coro Tre Molini di Cavrie (TV) diretto dal M° Michele Valerio, il coro una grande eccellenza Veneta propone canti classici delle montagne e del folklore nazionale attualmente organizza la 34 ^ edizione della rassegna di canti popolari del loro territorio, la Banda Musicale Luigi Cilli di Castilenti e di Castelnuovo Vomano (PE) costituita dal 1996 e formata da 30 elementi dai 15 ai 30 anni diretta dai Maestri Paolo Ianacone e Ernesto Germinale.
Vista la sensibilità degli organizzatori, non è mancato anche quest'anno un messaggio rivolto al sociale ai Diritti Umani e solidarietà di diverse associazioni di volontariato: I bambini di Antonio Gallo Onlus di Rodi Garganico, Associazione Nazionale Diritti Umani e tolleranza Onlus e L' Associazione Una Rosa per un Sorriso di Vico del Gargano.
Oltre ai saluti istituzionali, della PROLOCO e dell'Amministrazione Comunale, per riconoscere il sostegno ai diritti umani anche in questa edizione del Festival, la sig.ra Fiorella Cerchiara Presidente Nazionale dell'Associazione Diritti Umani e tolleranza Onlus ha conferito il titolo di Artista per i Diritti umani al Maestro Michele Lo Russo.

Tiziana Bonazza

Nazionale italiana maxibasket over 45 di scena a Peschici

Sabato 7 settembre, nella palestra «TURI» di Peschici, si è svolto uno storico incontro di pallacanestro tra la Nazionale over 45 maxibasket (ex giocatori professionisti) ed una rappresentativa della provincia di Foggia.
Evento ben organizzato dall'ASD BASKET BALL PESCHICI con il patrocinio del comune di Peschici con lo scopo di promuovere lo sport della pallacanestro nel territorio garganico. Grande battaglia sul campo, infatti è stata una partita vera e propria, con protagonisti tanti campioni del passato.
L'Italia Basket Master 45 è un team di ex professionisti (anni 90) e molti di loro sono ancora in attività.
Tra i coach, da annoverare anche Dan Peterson, il compianto Alberto Bucci e attualmente Lino Lardo.
Tra i giocatori più rappresentativi presenti a Peschici, Sly Gray con trascorsi anche nella NBA (principale lega professionistica di pallacanestro degli Stati Uniti d'America).
Grande soddisfazione per la Basket Ball Peschici, in un mondo sportivo ormai fagocitato e inflazionato dal calcio.
L'Assessore allo Sport, Luca Esposito, in rappresentanza del Comune di Peschici, ha premiato i protagonisti, complimentandosi con organizzatori e atleti. «Portare a Peschici, tanti campioni è stato motivo di grande orgoglio per tutta la nostra comunità, sportiva e non. Grazie e alla prossima!» Con questo commento di Esposito, il saluto a tutto il team dirigenziale.

A Vico del Gargano la prima giornata della legalità - Conferiti i premi I.P.A.

«La presenza, la migliore testimonianza di legalita»

In una piacevole giornata di agosto, nel piccolo e suggestivo Borgo di Vico del Gargano, gli uomini e le donne dell'esecutivo locale "Gargano Nord" FG/3 dell' XI Delegazione I.P.A (International Police Association) Puglia, ha organizzato un' interessante, quanto densa giornata di eventi con il focus sulla legalità. La macchina organizzativa della squadra dell'esecutivo uscente e di quello di nuova nomina, rispettivamente presidenti Mimì Lombardi e Giuseppe Biscotti, nello spirito di mutuo aiuto proprio dell'I.P.A, sabato 24 agosto 2019, ha organizzato la 1ª GIORNATA DELLA LEGALITA' - PREMIO IPA. A partire dalle ore 10.00, la Mostra I.P.A nella piazza antistante il Palazzo Municipale, Piazza San Domenico, l' esposizione dei totem con le attività dei 24 anni di attività dell' IPA con particolare accento alle attività in ambito sociale quali le adozioni a distanza, nonchè i gemellaggi e le gite sociali.

Nella serata, nella stessa piazza, in linea di continuità valoriale con l' evento della mattina, la celebrazione della Santa Messa officiata dal Parroco e impreziosita dall'arrivo di S.E. Rev. **Franco Moscone**, Arcivescovo di Manfredonia, Vieste e San Giovanni Rotondo.

L'evento religioso ha visto il coinvolgimento diretto dei soci I.P.A, che nell' offertorio e nella lettura delle Sacre scritture e della preghiera sono stati parte attiva della celebrazioni.

Al termine della Santa Messa, la lettura da parte del Presidente dell' I.P.A. Giuseppe Biscotti, della preghiera del socio I.P.A.

Un corteo di soci con la bandiera dell' associazione e di appartenenti al Corpo di Polizia locale con il Gonfalone municipale, hanno scortato la corona di alloro benedetta e deposta al monumento dei Caduti di tutte le Guerre.

Come da protocollo e cerimoniere la diffusione sonora dell' Inno nazionale e l'inno I.P.A. Dopo i doverosi saluti istituzionali alle autorità militari e religiose da parte del Presidente dell'esecutivo locale, hanno avuto luogo le premiazioni e i momenti di riflessione sul tema della legalità da parte di autorevoli esponenti invitati al tavolo di presidenza, i lavori sono stati diretti dal giornalista dott. Michele Lauriola che ha proceduto moderare i lavori ed offrire importanti suggestioni sul tema della legalità dando lettura delle motivazioni sintetiche dei conferimenti.

Premio I.P.A. 2019 al dott. **Andrea Leccese**, al Col. **Claudio Angeloro**, al Procuratore della Repubblica **Vincenzo Russo**, al Procuratore Capo della Repubblica **Ludovico Vaccaro**, al Capo del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno dott. **Michele di Bari**, servitori dello stato, impegnati nella loro difficile quanto preziosa, attività di servizio e funzione di perseguimento della legalità e della sicurezza.

Il momento più commovente è stato il conferimento fra tutti del premio ai parenti del compianto Maresciallo Magg. **Vincenzo Carlo di Gennaro**, caduto in servizio il 13 aprile 2019 a Cagnano Varano, nell'adempimento del dovere, alla presenza del giovane carabiniere **Pasquale Casertano** miracolosamente salvatosi nello stesso tragico evento

Lo spirito di questa manifestazione e il perseguimento del suo obiettivo può essere racchiuso in questa citazione di apertura dell'avvocato Ricucci: ***«La presenza, la migliore testimonianza di legalità».***

Rosa Biasi

Dott. Andrea Leccese

Col. Claudio Angeloro

L'avv. Alfredo Ricucci premia i Procuratori dott. Vincenzo Russo (a sinistra) e il dott. Ludovico Vaccaro

Il Sindaco dott. Michele Sementino premia il dott. Michele di Bari

Gli Archi
RISTORANTE - PIZZERIA
71012 Rodi Garganico
Via Palestro, 3/9 - 0844.279654

ZAGARE
AGENZIA IMMOBILIARE
DI PAOLO RUSSO
LOCAZIONI ESTIVE
COMPRAVENDITA APPARTAMENTI - VILLE - TERRENI
AZIENDE DELLA RIVIERA GARGANICA
Piazza Padre Pio, 1 - 71012 Rodi Garganico (Fg)
Tel. e Fax 0884.965259 - cell. 328.4838963
www.zagareimmobiliare.com - info@zagareimmobiliare.com

fsm Afferrante
sicurezza e medicina del lavoro
Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano

il Baretto
Caffetteria - Bar
chiosco piazza padre pio
rodi garganico

Style Cafè
Biricchino...
Corso Madonna della Libera, 58 - Rodi Garganico
COCKTAIL'S BAR
BIRICCHINO
ZONA CASTELLO - RODI G.CO

Le Terrazze sul mare
RISTORANTE - PIZZERIA
BED & BREAKFAST
Viale Uria, 135
71010 Foce Varano, FG
0884.917547
347.4811302

MC MARMI s.r.l.
CONTRADA FUCITO snc
VICO DEL GARGANO (Fg)
346.2244665 - 320.9372426
mcmarmivico@gmail.com
MARMERIA ARTIGIANA
da CLAUDIO

NINO BATTISTA caffè
CAFFETTERIA
Belvedere
Piazza Garibaldi, 7
Rodi Garganico

Barbabella
by Jerry
Per appuntamento
Chiama: 342.561 7464
Corso Umberto, 113 - Vico del Gargano

STUDIO DENTISTICO
SMILE STUDIO s.r.l.
dott. ALESSANDRO MUCEDOLA
Odontoiatra Specialista in Chirurgia
ODONTOIATRIA - CHIRURGIA - ESTETICA
Via S. Filippo Neri, 60 - VICO DEL GARGANO
0884.917893 - 329.7122998
Si riceve su appuntamento

Corleone&Scirpoli
Officina Meccanica
Elettrauto Gommista
Soccorso stradale
Impianti gpl-metano
Centro Revisioni
servizio h24
360.448511
368.378098
0884.993523

TABACCHERIA
LORY
IL GIOCO DEL LOTTO
Postepay
SUPER ENALOTTO
Bollettini postali
SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo- Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Dalla parte della terra

a cura di Guido Cusmai

Campagna olearia 2019/2020 Previsioni e speranze

Prima le piogge primaverili, poi la siccità di inizio estate e i ritardi nella fioritura.

Quello fornito dagli olivicoltori garganici è uno scenario piuttosto diversificato a seconda delle zone però ricordiamo che settembre è il mese in cui iniziano a formarsi più chiaramente i prospetti per la nuova campagna olearia. Dopo l'annata difficoltosa del 2018/2019, quest'anno ci troviamo di fronte a una situazione positiva: il quadro che emerge è quello di una provincia e regione con produzioni interessanti.

Una speranza per il futuro arriva dal primo olio ottenuto dalle olive raccolte dagli ulivi immunizzati dalla Xylella, che ha devastato 21 milioni di piante deturpando il patrimonio paesaggistico e mettendo in ginocchio il settore olivicolo del Salento, dove grazie al clima c'è stata una molitura anticipata.

La prima spremitura di olive ha aperto idealmente la raccolta di olive in Puglia, dove si produce oltre la metà dell' olio 'Made in Italy', con la produzione regionale di extravergine stimata nel 2019 in aumento del 70-80% dopo il drastico crollo registrato l'anno scorso a causa delle calamità, con una ripresa straordinaria nella provincia di Foggia con quantità tornate nella media e qualità eccellenti.

Le previsioni e le speranze quindi sono più che buone, il settore olivicolo però ha bisogno di essere ristrutturato con un piano olivicolo importante. Dobbiamo consolidare e aumentare le produzioni per evitare le oscillazioni di mercato avvenute negli ultimi anni focalizzando l'attenzione sulle produzioni di qualità, aumentare gli studi su avversità climatiche e fitopatie e ultimo ma oggi in primo piano, migliorare la comunicazione. Non è semplice ma da qui possono ripartire le speranze di tanti giovani che in questo momento non vedono futuro in agricoltura e sono pronti con la valigia in mano a lasciare la nostra terra.

La scommessa deve partire dal sud e dalla nostra provincia, consapevoli della straordinaria biodiversità, dall'ambiente ancora incontaminato, da una natura impervia ma fortunatamente capace di offrire livelli qualitativi unici in tutta Italia. I giovani di Vico non sono secondi a nessuno, nonostante le tante difficoltà.

ALZHEIMER: QUALI SONO I CAMPANELLI D'ALLARME?

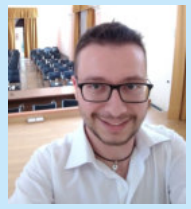
Come ogni anno, il 21 settembre ricorre la Giornata Mondiale dell'Alzheimer, che ha l'obiettivo di sensibilizzare la società su una delle patologie più invalidanti e drammatiche dei nostri tempi.

Questa patologia, che può manifestarsi intorno ai 65 anni e, nelle forme più precoci, tra i 35 e i 60 anni, comporta deficit cognitivi, cambiamenti d'umore, compromissione della memoria e del linguaggio nonché disorientamento spazio-temporale. La malattia non è un dramma soltanto per il malato che rischia di dimenticare chi sono i propri cari, ma anche per l'intera famiglia, sulle cui spalle grava spesso la quasi totalità dell'assistenza con tutte le conseguenze del caso: senso di impotenza, perdita delle proprie energie, stress, ansie e depressione legate alle sofferenze del proprio caro.

Fondamentale è la prevenzione e, dunque, riuscire a riconoscere i primi sintomi appena essi si manifestano, sia che riguardino noi in prima persona sia che coinvolgano un nostro parente o amico, in modo da poter intervenire il più efficacemente possibile. Per questa ragione, l'American Alzheimer Association ha pubblicato i 10 campanelli d'allarme che bisogna tenere d'occhio:

1. Ricorrenti vuoti di memoria e stati di confusione. 2. Difficoltà nel fare le cose di tutti i giorni (non ricordare come si cucina un pasto). 3. Faticare nel trovare le parole giuste: ad esempio, dimenticare parole semplici e sostituirle con altre illogiche (tabella al posto di tavola). 4. Perdere il senso dell'orientamento (non capire dove ci si trova). 5. Indossare un abito sopra l'altro, come se non sapesse vestirsi. 6. Difficoltà con i soldi e con i calcoli: è preoccupante scambiare un euro con cento euro. 7. Riporre gli oggetti nei posti più strani, come mettere il pettine in frigorifero o i surgelati nell'armadio della biancheria. 8. Improvvisi e immotivati sbalzi d'umore. 9. Mutamento radicale del carattere: è preoccupante se diventa irascibile e diffidente dopo essere stato tranquillo per tutta la vita. 10. Meno interessi e spirito d'iniziativa.

Nel caso ci si renda conto di essere in presenza di almeno quattro di questi campanelli d'allarme, è indispensabile rivolgersi a uno specialista: attraverso vari esami che includono i test neuropsicologici, con i quali si valutano la memoria, la capacità di risolvere problemi, il grado di attenzione e la capacità di contare e di dialogare, si può diagnosticare in fase precoce l'eventuale presenza del morbo di Alzheimer. Fare una diagnosi precoce è utile da subito per modificare stili di vita, promuovere interventi preventivi e avviare percorsi terapeutici con tempestività.



Dott. Danilo Selvaggio, Psicologo - tel. 3496230779

PAPOSCIARE by Gianluca
Ristorante - Pizzeria Friggitoria
Via Lungomare, 73 - San Menaio
346.0046867

BANCA 5 Gratta e Vinci!
LA TABACCHERIA DEL CORSO
LOTTOMATICA
Corso Madonna, 49 - Rodi Garganico

ORTOPEDIA Rocca di Petrillo Rocchina
CONVENZIONATO A.S.L. - I.N.A.I.L.
CONSEGNE A DOMICILIO
Referente Zona Gargano
392.52.74.187 Gianni

TATTOO FRA
Francesco Di Milo
338.9859912
fratattooink@libero.it

GARGANO AUTOSPURGHI S.R.L.
MONACO DONATO
SMALTIMENTO RIFIUTI
CASSONI SCARRABILI
- STASAMENTO CONDOTTA FOGNA - RASAMENTO RADICI
- SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUAMI - MANUTENZIONE FOGNA PUBBLICA E PRIVATA
- PULIZIA VASCHE IMOF - PULIZIA POZZI NERI
- PERSONALE QUALIFICATO - INTERVENTI 24H
Via Particchiano snc - 71018 Vico del Gargano (Fg)
Cell: 340.8664717

SILVESTRI LORENZO
Nuove Costruzioni
Ristrutturazioni
Cell. 340 066 7355 - Vico del Gargano

Michele & Damiano CAPUTO
Arredamenti classici e moderni
tel. e fax 0884.996234 - michelevcaputo@alice.it
Veneta Cucine
Via S. D'Acquisto, 52
ISCHITELLA (Fg)

CORLEONE AUTOMOBILI
VENDITA AUTO USATE
346.3377231
Zona Artigianale - Vico del Gargano

Pizza Smile
Paposcia tipica vichese
APERTO ANCHE A PRANZO
Via Risorgimento, 56 - Vico del G.
Info 349.3224003 - 348.3064458

di Francesco Scirpoli
moca caffè
APOCALYPSE
BAR - CAFFETTERIA STUZZICHERIA - PANINOTECA
Via Papa Giovanni XXIII - Villa comunale - Vico del Gargano

SUMMER SCHOOL ALL'ISTITUTO "MANICONE- FIORENTINO"

Deve aver pensato all'antico detto che recita "Chi ben comincia è a metà dell'opera" la preside Donatella Apruzzese quando caparbiamente, con tenacia e intraprendenza ha fortemente voluto che si tenesse all'Istituto "Manicone - Fiorentino" di Vico del Gargano la Summer School di altissimo livello "Apprendere nell'era digitale". Non poteva cominciare meglio, infatti, l'anno scolastico per i docenti dell'Istituto che hanno avuto la fortuna di fruire di questo evento e per tutti gli altri (educatori, genitori, dirigenti, docenti di ogni ordine e grado) che sono arrivati da numerose regioni italiane. Anche i numeri danno l'idea della riuscita e della portata di questa Summer School: ben centoventi partecipanti che per quattro intensissime giornate hanno affollato gli ambienti della scuola.Avere l'onore di ascoltare gli scienziati Daniela Lucangeli ed Ernesto Burgio a Vico del Gargano, che a detta della Lucangeli "è più difficile da raggiungere di Zanzibar!", è stata un'esperienza incredibile. Il loro modo di affrontare tematiche impegnative, come "L'ingozzamento cognitivo, Coscienza e salute al tempo della rivoluzione digitale, Lo sviluppo e l'apprendimento nell'era dell'innovazione, Emoziondigitale, Gli alert, Internet addiction disorder", ha interessato e incantato tutti: è la dote dei "grandi" rendere accessibile a ognuno contenuti complessi e importanti. I formatori di Impara Digitale hanno trattato argomenti di grande attualità come lo storytelling, la realtà aumentata, la realtà virtuale, il coding, la robotica… e hanno reso i tavoli di lavoro e i laboratori una fucina di idee da sperimentare sul campo. Grinta, energia, competenza e innovazione hanno caratterizzato la conferenza della vulcanica prof. Dianora Bardi nella disamina su prove di realtà e compiti autentici, valutare il prodotto e il processo e la didattica per competenze con le tecnologie. Sicuramente alla fine di questo breve ma intensissimo percorso ognuno è tornato a casa con un bagaglio ricco di novità, metodi e metodologie da mettere in pratica perché sia sempre più accattivante e coinvolgente l'insegnamento e per rendere

maggiormente gli alunni protagonisti del loro sapere. Riecheggia ancora, e lo farà per sempre, il "Come ve l'ho detto?", intercalare della dottoressa Lucangeli, che potremmo sostituire al nostro "Avete capito?"… e saremmo già sulla buona strada!Il ringraziamento più grande per questa esperienza va prima di tutto alla preside Donatella Apruzzese per averci creduto e aver realizzato questa Summer School a Vico del Gargano, ma anche a tutti quelli (docenti, personale ATA, genitori, volontari… nominarli tutti sarebbe impossibile!) che hanno contribuito con senso di abnegazione alla riuscita dell'evento. *Lilly d'Errico*

L'Associazione Avvocati Garganici rinnova il direttivo e nomina il nuovo presidente

Sarà **Gianni Maggiano** a prendere il posto di Memo Afferrante, al vertice dell'Associazione degli Avvocati Garganici. E' quanto ha deciso l'assemblea dei soci durante la votazione di Sabato 20 settembre 2019.

Il nuovo consiglio direttivo è composto dagli avvocati: **Gianni Maggiano, Antonella Laganella, Fabio de Petris, Giuseppe Simone, Giuseppe Falcone, Stefano Rutica, Domenico Monaco.**

«Vogliamo lavorare per il territorio, coinvolgendo l'Associazione nell'organizzazione di eventi di alto valore culturale, anche nell'ambito forense, in collaborazione con le Università di Foggia e di Napoli, in primis. Vogliamo garantire il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace, oggi reso possibile dallo sforzo di sei comuni, ma che nel futuro speriamo possa diventare di competenza ministeriale.

Abbiamo un grande obiettivo nell'interesse di tutta la nostra comunità: «Il Tribunale del Gargano» presidio imprescindibile di giustizia e legalità».

Queste le prime dichiarazione del neo eletto presidente dell'A.A.G. Gianni Maggiano, vistosamente soddisfatto del risultato e pronto alle nuove sfide che lo vedranno impegnato nei prossimi mesi.

Stampa: Tipografia Lauriola
Corso Umberto, 83 - Vico del Gargano
0884.991075 - tipografialauriola@virgilio.it

L'ASD Basketball Peschici
comunica l'inizio dei corsi di
* BASKET
* MINI BASKET
lunedì-mercoledì-venerdì
dalle ore 17.30 alle ore 20.00
PALESTRA SCUOLA PRIMARIA «Turi»
NOVITA'
CORSI PER MAMME A CANESTRO
340.9101013

PAOLO DI MONTE
LEGNO & INFISSI
OKNOPLAST
PAIL PORTE & FINESTRE
BERTI
SHOWROOM - Via Coppa Maria, 2 - (2°Trav di Via Papa Giovanni XXIII) Vico del Gargano (Fg) Cell. 348.8925197

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
De Petris
tel. 0884.991100
Via Di Vagno, 13 - Vico del Gargano
SAI Divisione

Hotel Villa NETTUNO
Via Pineta Marzini 105
71010 San Menaio
Gargano (FG)
(+39) 0884 968131
(+39) 0884 968131
info@albergonettuno.it

villaggio CALENELLA
BUNGALOW | CAMPING | SPORT
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

MASTROMATTEO
SINCE 1987
boutique
bugatti

Salumeria
CentroSpesa
SUPERMERCATO
Macelleria
Ortofrutta
VIALE SAN PIETRO 9 - VICO DEL GARGANO

Studi Odontoiatrici
Dr. Guido Luca della Vella
Vico del Gargano
Piazza San Domenico, 9
Rodi Garganico
Corso Madonna della Libera, 94
Peschici - Viale Libetta, 34
Tel. 0884.994630 - Cell. 360.625548

Baia Calenella
VILLAGGIO TURISTICO
Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 0884.968212
www.baiacalenella.com